

ID Samira: 153598  
 Tipo scheda: RA  
 ID Contenitore: BO132  
 Località: Villanova di Castenaso  
 Museo/Contenitore/Sito: MUV - Museo della Civiltà Villanoviana  
 Numero di catalogo generale: 00262278  
 Definizione oggetto: stele funeraria  
 Identificazione soggetto: stella a cinque punte

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00262278
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	stele funeraria
CLS	Classe e produzione	stele protofelsinee
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione soggetto	stella a cinque punte
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Castenaso
PVCL	Località	Villanova di Castenaso
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	MUV - Museo della Civiltà Villanoviana
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Tosarelli, 191

LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Castenaso
PRVL	Località	Marano di Castenaso
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	262278
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. VII a.C.
DTZS	Frazione di secolo	-
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	699 a.C.
DTSF	A	600 a.C.
DTM	Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	arenaria/ sagomatura/ incisione
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	89
MISL	Larghezza	58
MISS	Spessore	13
DA	DATI ANALITICI	

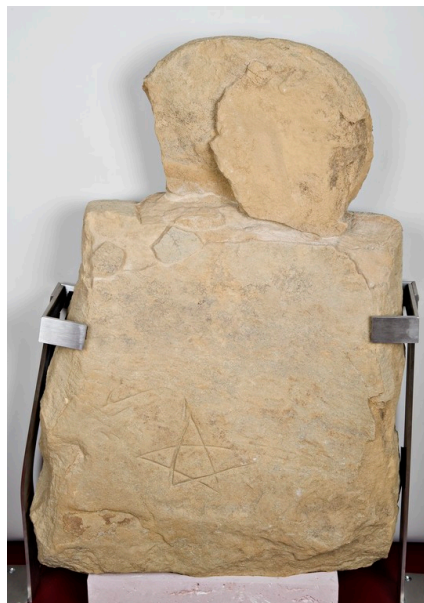
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Stele in arenaria a corpo trapezoidale sormontato da un disco, pertinente alla classe delle stele protofelsinee. Presenta sulla parte bassa di una delle due facce una stella a cinque punte rozzamente incisa con tratto continuo. Al di sopra della stella si riconosce una seconda incisione che solo in via ipotetica potrebbe essere interpretata come segno alfabetico, forse un lamda sinistrorso. La faccia recante le incisioni presenta una superficie irregolarmente levigata che potrebbe far pensare all'abrasione di un precedente decoro.</p>
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Le stele funerarie protofelsinee caratterizzano la fase più recente della cultura villanoviana (VII secolo a. C., periodo orientalizzante) nel territorio bolognese e ne sono la più importante espressione di arte figurativa. Questi segnacoli in arenaria hanno una tipica forma a rettangolo sormontato da un disco, che può essere collegata alla figura umana. La decorazione scolpita a rilievo può raffigurare motivi geometrici, che ricordano lo stile decorativo delle ceramiche contemporanee, oppure riprendere soggetti di repertorio - quali la sfinge, l'albero della vita, il signore degli animali - che derivano da modelli diffusi in Centro Italia, ma sono anche direttamente influenzati da rapporti con artisti del Vicino Oriente. Si tratta infatti della principale manifestazione locale dello stile orientalizzante, che si diffonde nel corso del VII secolo a. C. in tutto il bacino del Mediterraneo. La rarità delle stele figurate, rispetto al grande numero delle sepolture note in questo periodo, fa pensare che si trattasse di segnacoli riservati a tombe di personaggi di alto rango, come sembra confermare anche la ricchezza delle relative tombe, nei pochi casi in cui, come a Marano, le stele sono state rinvenute nella loro posizione originaria. La maggior parte delle stele protofelsinee è rappresentata da esemplari a disco non figurati, mentre solo alcune presentano una decorazione scolpita a bassorilievo. Questo tipo di cultura artistica è ben rappresentata, con esecuzioni di altissimo livello, in alcuni monumenti provenienti dalle necropoli bolognesi. Non si tratta solamente di stele a disco ma di pietre più monumentali di forma parallelepipedica, come le Stele di Via Tofane o le Stele Malvasia Tortorelli, o ancora la Stele Zannoni, che dovevano segnare interi gruppi di tombe di famiglie aristocratiche. Completano questa serie di eccezionali testimonianze due grandi cippi cilindrici modanati da via Fondazza, decorati con palmette e sfingi alate, che dovevano dare ingresso ad un'area sacra situata ai margini dell'abitato bolognese.</p>
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	ricomposto/ lacunoso

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE		
CMP	COMPILAZIONE		
CMPD	Data	2011	
CMPN	Nome	Trocchi T.	